

Federazione Autonoma Bancari Italiani

via Tevere, 46 00198 Roma

Dipartimento Comunicazione & Immagine

Responsabile Lodovico Antonini

Rassegna stampa

a cura di Bruno Pastorelli b.pastorelli@fabi.it



b.pastorelli@fabi.it

Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

TUTTOFABI

Anno VII – di venerdì 3 settembre 2010

Comunicati
Agenzie
Interviste

Vai su facebook
entra nella Community Fabi-News

Aggiornamenti
in tempo reale

ANSA 2 9 2010 - 19:50

**INTESA SANPAOLO: PASSERA, PIANO INDUSTRIALE PER CRESCERE
- BELTRATTI AI MANAGER: RIGORE E COMPATTEZZA. APPLAUSI PER
SALZA**

(di Amalia Angotti)

(ANSA) - TORINO, 2 SET - Intesa Sanpaolo ha davanti sei mesi "molto impegnativi" e, per questo, i vertici del gruppo invitano i dirigenti "ad agire con rigore e compattezza".

Corrado Passera, consigliere delegato, e Andrea Beltratti, presidente del consiglio di gestione, lanciano un messaggio chiaro ai più di mille top manager delle banche italiane e di quelle controllate all'estero, convocati al Lingotto di Torino per il consueto appuntamento sui dati del semestre. Nessuna anticipazione sul piano industriale 2011-2014, che verrà presentato nella prossima primavera. "Non ne abbiamo ancora iniziato a parlare e non si fa nessun tipo di ipotesi finché il piano non c'è". Ci saranno tutte le sedi per parlare di costi, ricavi e tutto il resto", risponde Passera a chi gli chiede di eventuali esuberi. E ai sindacati garantisce: "sarà un piano

orientato alla crescita per valorizzare il gran lavoro di integrazione fatto dalla fusione a oggi".

Per Beltratti, molto applaudito, e' un debutto davanti alla platea dei dirigenti. Il professore della Bocconi condisce il suo intervento con le citazioni dei Buddenbrook di Man, di Yhua, di Ferguson, di Carlson e anche dell'allenatore Mourinho. Ai dirigenti indica alcuni pilastri: dare esempi positivi, agire con rigore, dare spazio alla prima linea, puntare sul valore della felicità nello svolgere il proprio lavoro. "Non possiamo nasconderci - spiega Beltratti - le difficoltà del momento e siamo coscienti di quelle che dovremo affrontare. Ma con l'esempio, il rigore, l'imprenditorialità e la felicità potremo superarle tutte. Questa è la nostra sfida e questo è il nostro momento. Il momento per creare ricchezza per i nostri clienti, il momento per superare gli egoismi personali e lavorare compatti e per valorizzare ulteriormente il patrimonio di capitale umano presente in banca". E un doppio applauso dai manager arriva per l'ex presidente del consiglio di gestione, Enrico Salza: lo chiede prima Beltratti e quindi Passera.

Dopo i dirigenti il consigliere delegato incontra i sindacati. "Il mio sogno è continuare ad assumere", afferma e ribadisce che, entro marzo 2011, saranno effettuate le mille assunzioni a tempo indeterminato previste dall'accordo sull'occupazione. Con lui ci sono Francesco Micheli, senior advisor del consigliere delegato, Marco Vernieri, capo direzione personale e Alfio Filosomi, responsabile del servizio relazioni con il personale. Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Uilca e Ugl sottolineano l'importanza del nuovo Fondo Sanitario, le cui linee guida sono state definite a fine luglio a Torino e che in tre anni conterà 200.000 adesioni.

"Nell'incontro - spiega Angela Rosso della Fabi - è stato fatto il punto sull'accordo sulla nuova occupazione che ha permesso di evitare delocalizzazione di attività all'estero.

L'intesa è in fase di completa attuazione al Sud e a Torino, mentre l'unico sito non ancora avviato è quello dell'Aquila che entrerà in funzione a fine anno. A regime ci saranno 600 nuove assunzioni e oltre 400 conferme di lavoratori con contratto a tempo determinato". (ANSA). ANG 02-SET-10 19:50

ANSA TORINO 2 9 2010

INTESA SANPAOLO: PASSERA A SINDACATI, SARA' PIANO DI CRESCITA - FABI, ENTRO PRIMAVERA LE MILLE ASSUNZIONI PREVISTE DA ACCORDO

(ANSA) - TORINO, 2 SET - Il piano industriale che Intesa Sanpaolo presenterà in primavera "sarà orientato alla crescita per valorizzare il gran lavoro di integrazione fatto dalla fusione a oggi". E' quanto - secondo i sindacati - ha assicurato il consigliere delegato, Corrado Passera, nell'incontro di oggi al Lingotto.

"Il mio sogno e' continuare ad assumere", ha detto Passera che ha ribadito che, entro marzo 2011, saranno effettuate le mille nuove assunzioni a tempo indeterminato previste dall'accordo sull'occupazione siglato a marzo e approvato dalla maggioranza dei lavoratori.

All'incontro, che si e' svolto al termine di quello con i dirigenti, hanno partecipato oltre a Passera, Francesco Micheli, senior advisor del consigliere delegato, Marco Vernieri, capo direzione personale e Alfio Filosomi, responsabile del servizio relazioni con il personale. Passera ha illustrato i dati del semestre a Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub e Uilca e ha ribadito che prima della fine dell'anno verranno effettuate azioni sui ricavi e interventi di efficienza.

I sindacati hanno sottolineato il grande impegno dei lavoratori in un momento di grande difficolta' e hanno chiesto che questo "venga riconosciuto pur in presenza di risultati distanti dalla situazione ante crisi".

Nell'incontro - spiega Angela Rosso della Fabi - e' stato fatto il punto sull'accordo sulla nuova occupazione che ha permesso di evitare delocalizzazione di attivita' all'estero.

L'intesa e' in fase di completa attuazione al Sud e a Torino, mentre l'unico sito non ancora avviato e' quello dell'Aquila che entrera' in funzione a fine anno. A regime ci saranno 600 nuove assunzioni e oltre 400 conferme di lavoratori con contratto a tempo determinato.(ANSA).

ADNKRONOS 2 09 2001 - 17:40

**INTESA SPAOLO: SINDACATI, NUOVO PIANO SARA' ORIENTATO
ALLA CRESCITA - FABI, ENTRO PRIMAVERA 2011 COMPLETATE
ASSUNZIONI PREVISTE DA ACCORDO**

Torino, 2 set. - (Adnkronos) - Il nuovo piano triennale che Intesa SanPaolo presentera' a inizio 2011 "sara' orientato alla crescita per valorizzare il gran lavoro di integrazione fatto dalla fusione a oggi". A riferirlo sono i sindacati al termine dell'incontro con il consigliere delegato del Gruppo, Corrado Passera, nel corso del quale sono stati illustrati i dati della semestrale approvata venerdi' scorso. Alla riunione, per la banca, erano presenti anche Francesco Micheli, senior advisor del Ceo, Marco Vernieri, capo direzione Personale e Alfio Filosomi, responsabile Servizio Relazioni con il personale, per i sindacati Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Uilca.

Nel corso dell'incontro, il consigliere delegato di Intesa, sottolineando che la debolezza dei tassi continua a pesare sui risultati delle banche del gruppo, ha comunicato che prima dell'inizio dell'anno verranno attivate azioni sui ricavi e interventi di efficienza ed ha ribadito che il suo sogno e' "continuare ad assumere". A questo proposito Passera ha fatto sapere che procede secondo quanto previsto l'accordo su nuova occupazione firmato da azienda e sindacati (esclusa la Fisac-Cgil) lo scorso marzo e che prevede a regime,

nella prossima primavera, 600 nuove assunzioni e oltre 400 conferme di lavoratori.

"In particolare - ha spiegato al termine Angela Rosso della Fabi - il Ceo ci ha comunicato che ad agosto già il 60% dei 400 contratti a tempo determinato erano stati trasformati a tempo indeterminato mentre a fine anno sarà avviato il nuovo sito dell' Aquila". Dal canto loro i sindacati hanno rivendicato il grande impegno dei lavoratori dall'inizio della crisi, "un impegno - hanno sottolineato - che dovrà essere riconosciuto, pur in presenza di risultati distanti da situazione ante crisi".

Il Sole 24 Ore Radiocor 2 SETTEMBRE 2010

Passera sindacati al lingotto 020910 - Intesa: Passera ai sindacati, "il sogno è assumere ancora". Nuovo piano orientato a crescita, valorizzare integrazione

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Torino, 2 set - "Il mio sogno è continuare ad assumere". Queste le parole del consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera, nell'incontro con sette sigle sindacali (Dircredito ,Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/ Cgil, Silcea, Sinfub, Uilca) avvenuto nel pomeriggio al Lingotto. Il manager, affiancato dal senior advisor Francesco Micheli, si è soffermato sul piano industriale in preparazione che sarà pronto per l'inizio del 2011: "Un piano orientato alla crescita - ha detto Passera secondo quanto riferito dai presenti - per valorizzare il gran lavoro di integrazione fatto dalla fusione, tra Banca Intesa e Sanpaolo Imi, a oggi".

Nel corso dell'incontro, presenti anche il capo direzione personale del gruppo Marco Vernieri e il responsabile servizio Relazioni con il personale Alfio Filosomi, Passera ha aggiornato i rappresentanti dei lavoratori sull'attuazione dell'accordo sull'occupazione siglato nei mesi scorsi da banca e sindacati, con l'esclusione della Fisac Cgil, che prevede oltre mille assunzioni a tempo indeterminato entro marzo 2011. Entro fine anno partiranno le assunzioni sul sito de L'Aquila, avrebbe assicurato il manager, mentre sono già state avviate le nuove entrate a Lecce e Potenza: l'accordo sui siti del Sud Italia e su cassintegrati e iscritti alle liste di mobilità comprende circa 600 lavoratori. Gli altri 400 posti derivano dalla trasformazione a tempo indeterminato di contratti a termine: ad agosto, è emerso dall'incontro, tale conversione è avvenuta per il 60 per cento dei lavoratori. "E' stato un segnale forte sull'occupazione - ha spiegato la rappresentante della Fabi, Angela Rosso - e soprattutto ha evitato la delocalizzazione sulle attività amministrative". Interpellato in merito alle strategie del gruppo sulla Banca dei Territori che ha vissuto un primo semestre difficile rispetto al 2009, il consigliere delegato ha annunciato che nella seconda parte dell'anno verranno compiute "azioni sui ricavi e iniziative in termini di efficienza dei costi" intesa non come interventi sugli organici - ha assicurato - ma come effetto del lavoro di snellimento dei processi decisionali.

Tornando al nuovo piano industriale, Passera ha ribadito che la decisione di presentarlo nella primavera 2011 deriva dalla necessita' di avere chiarezza sulle norme di Basilea 3 e maggiore visibilita' sulla ripresa. Ancora nessuna indicazione sul fronte occupazionale, come gia' dichiarato prima dell'incontro: "Non ci aspettiamo problemi sotto il profilo occupazionale - ha detto uscendo Giuliano Calcagni della Fisac - ne' oggi ne' in prospettiva con il nuovo piano".

APCOM 2 SETTEMBRE 2010

Apc-Intesa Sp/ Soddisfazione dei sindacati per piano occupazione - Confermate per la primavera nuove assunzioni

Torino, 2 set. (Apcom) - "Sar' orientato alla crescita per valorizzare il gran lavoro di integrazione fatto dopo la fusione". E' il nuovo piano triennale 2011-2013 che Intesa Sanpaolo presentera' in primavera, secondo quanto riferito dai sindacati al termine dell'incontro, presso il Lingotto di Torino, con l'amministratore delegato dell'istituto bancario, Corrado Passera, con Francesco Micheli, senior advisor dell'Ad, Marco Vernieri, capo direzione Personale e Alfio Filosomi, responsabile Servizio Relazioni con il personale. All'incontro torinese, nel corso del quale sono stati illustrati i dati della semestrale approvata venerdi scorso, hanno partecipato per i sindacati i rappresentanti di Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Uilca. Passera ha poi illustrato come verr' completato il piano assunzioni nel corso dell'anno, secondo l'accordo su nuova occupazione firmato da azienda e sindacati (esclusa la Fisac-Cgil) lo scorso marzo, che prevede a regime, nella prossima primavera, 600 nuove assunzioni e oltre 400 conferme di impiegati a tempo determinato.

Secondo Angela Rosso della Fabi, e' stato un incontro importante per fare il punto sull'occupazione. "Il Ceo ci ha comunicato che ad agosto il 60% dei 400 contratti a tempo determinato erano stati trasformati a tempo indeterminato". Mentre a fine anno sar' avviato il nuovo sito de L'Aquila.

da APCOM via Alice Notizie - 02 settembre 2010 18:54

Intesa Sp/ Soddisfazione dei sindacati per piano occupazione - Confermate per la primavera nuove assunzioni

"Sar' orientato alla crescita per valorizzare il gran lavoro di integrazione fatto dopo la fusione". E' il nuovo piano triennale 2011-2013 che Intesa Sanpaolo presentera' in primavera, secondo quanto riferito dai sindacati al termine dell'incontro, presso il Lingotto di Torino, con l'amministratore delegato dell'istituto bancario, Corrado Passera, con Francesco Micheli, senior advisor dell'Ad, Marco Vernieri, capo direzione Personale e Alfio Filosomi, responsabile Servizio Relazioni con il personale. All'incontro torinese, nel corso del quale sono stati illustrati i dati della semestrale approvata venerdi scorso, hanno partecipato per i sindacati i rappresentanti di Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Uilca. Passera ha poi

illustrato come verrà completato il piano assunzioni nel corso dell'anno, secondo l'accordo su nuova occupazione firmato da azienda e sindacati (esclusa la Fisac-Cgil) lo scorso marzo, che prevede a regime, nella prossima primavera, 600 nuove assunzioni e oltre 400 conferme di impiegati a tempo determinato. Secondo Angela Rosso della Fabi, è stato un incontro importante per fare il punto sull'occupazione. "Il Ceo ci ha comunicato che ad agosto il 60% dei 400 contratti a tempo determinato erano stati trasformati a tempo indeterminato". Mentre a fine anno sarà avviato il nuovo sito de L'Aquila.

Il resto del Carlino giovedì 2 Settembre 2010-09-02

Fuori dal Tunnel - I commissari vanno via: Inviati dalla Banca d'Italia un anno fa hanno terminato il loro lavoro: lasceranno precise indicazioni. - La base: La continuità dell'istituto dovrà essere garantita dall'ampliamento del numero dei soci: almeno 2000. - Gli addetti: Sono 130 sparsi in 18 filiali e sul loro destino non ci dovrebbero essere ombre.

Banca di Rimini, assicurazioni ai dipendenti: anomalie eliminate. Riflessione del sindacato in vista dell'assemblea di domenica prossima <<Quando una banca viene commissariata non è mai una bella cosa: vuol dire che al suo interno ci sono dei problemi>> Non si nasconde dietro frasi di facciata Giuseppe Taddia, segretario coordinatore della Fabi provinciale, il sindacato dei bancari analizza la situazione della Banca di Rimini, commissariata dalla Banca D'Italia, circa un' anno fa. Ma non cede nemmeno a pessimismi che, in questo caso sembrano non dover esistere. "Il commissariamento voluto dalla Banca d'Italia può certamente servire a risolvere posizioni che, non facciamo fatica a definire insostenibili – prosegue – Sto parlando, ad esempio, della raccolta a domicilio. Da sempre stiamo denunciando questa anomalia. E' un problema che adesso è risolto, non c'è più e questa è una positività".

Dal punto di vista occupazionale ci sono stati o potrebbe essercene adesso che i commissari di Bankitalia hanno terminato il loro lavoro?

"Direi proprio di no. Noi abbiamo sempre svolto la nostra attività e subito dopo il commissariamento abbiamo incontrato gli incaricati di Bankitalia i quali hanno chiarito che non ci sarebbero stati problemi per i dipendenti (130 più alcuni stagionali distribuiti su 18 filiali, ndr)".

Nel provvedimento sanzionatorio con il quale sono state comminate le pene pecuniarie agli ex vertici della banca, in sei delle irregolarità contestate si parla di "carenze" di vario tipo. Cosa succedeva nell'Istituto?

"I commissari hanno verificato le carenze nel senso che in diverse situazioni, che vanno dall'organizzazione al controllo del credito, c'era solo un addetto ma non c'era il responsabile" precisa Giorgio Urbinati, segretario coordinatore per il settore delle Banche di credito Cooperativo della Fabi provinciale.

Domenica prossima ci sarà la riunione straordinaria indetta dai commissari, ormai sul piede di partenza. Che cosa vi aspettate?

“Intanto noi saremo lì e sarà presentata una variazione statutaria che garantirà l'ingresso di un fondo di garanzia delle banche di credito cooperativo per la continuità dell'istituto”.

Cosa deve garantire il fondo?

“Ad esempio l'allargamento della base sociale (che dovrà arrivare a duemila soci) ndr”.

Un periodo molto travagliato per questa importante e storica banca riminese. Come vedete il suo futuro?

“Positivamente E' una banca molto solida ed è destinata sicuramente a crescere”.

Monica Raschi